

COMUNE DI San Giuseppe Jato

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesca Capaci

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Il parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016.

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Comune di San Giuseppe Jato

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

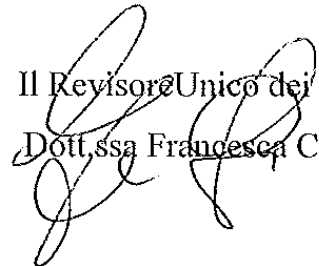
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di San Giuseppe Jato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giuseppe Jato, 18/09/2017

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Francesca Capaci



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Giuseppe Jato nominato con delibera consiliare n. 38 del 08/09/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 12/09/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 12/09/017 con delibera n. 104 del 11/09/2017, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (verrà approvata prima dell'approvazione del bilancio);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 (non sono previste collaborazioni autonome da quanto si evince dal DUP);
- Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 (non sono previste collaborazioni autonome da quanto si evince dal DUP);
- Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010) (non è previsto alcun limite massimo);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 11/09/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 18/10/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.775.730,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	549.543,17
b) Fondi accantonati	3.081.081,81
c) Fondi destinati ad investimento	636.622,03
d) Fondi liberi	-491.516,47
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.775.730,54

Il rendiconto inizialmente approvato in giunta riportava un fondo crediti per passività potenziali pari ad euro 76.000,00. Successivamente, lo stesso fondo è stato rideterminato in € 630.644,29 (a seguito dell'accantonamento per pignoramento presso il tesoriere di somme pari ad euro 554.644,29, per cui pesa maggiormente una cartella esattoriale emessa nei confronti dell'ente). Questo ha creato un disavanzo di amministrazione di € 491.516,47.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi con rendiconto approvato presenta i seguenti risultati:

	2014	2015
Disponibilità	5.043.826,48	4.861.426,14
Di cui cassa vincolata	5.043.826,48	4.861.426,14
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

In merito all'esercizio 2015, gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti al 31/12/2015 non risultano reintegrati.

Con Det. n. 196 del 24/02/2015 (per l'esercizio 2014) sono stati quantificati i fondi vincolati per un importo provvisorio di euro 5.043.826,48; non sono stati ricostituiti i fondi vincolati al 31/12/2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	141.035,68	53.922,80		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.414.761,30	4.163.935,73		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	451494,25	534.047,47		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.940.512,56	3.325.512,30	3.517.699,61	3.580.857,89
2	Trasferimenti correnti	3.538.148,73	4.094.895,85	3.453.930,89	3.401.408,03
3	Entrate extratributarie	1.618.310,72	1.241.222,09	909.222,09	909.722,09
4	Entrate in conto capitale	2.619.594,25	4.614.864,89	480.315,41	480.315,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.867.511,62	2.867.511,62	2.867.511,62	2.867.511,62
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.617.500,00	18.617.500,00	18.617.500,00	18.617.500,00
	TOTALE	33.201.577,88	34.761.506,75	29.846.179,62	29.857.315,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	38.208.869,11	39.513.412,75	29.846.179,62	29.857.315,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		679.329,34	59.366,78	59.366,78	59.366,78
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.940.512,56	9.172.246,42	7.838.985,81	7.850.121,23
		<i>di cui già impegnato</i>		65.124,14	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.538.148,73	8.554.667,26	244.413,20	286.671,15
		<i>di cui già impegnato</i>		5.551.485,21	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1.618.310,72	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.619.594,25	241.120,67	217.402,21	175.144,26
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.867.511,62	2.867.511,62	2.867.511,62	2.867.511,62
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	18.617.500,00	18.617.500,00	18.617.500,00	18.617.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	33.201.577,88	39.454.045,97	29.786.812,84	29.797.948,26
		<i>di cui già impegnato</i>		5.616.609,35	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
TOT. GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	33.201.577,88	39.513.412,75	29.846.179,62	29.857.315,04
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.616.609,35	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Il dato relativo alla quota impegnata e al f.p.v. per l'esercizio 2016 non è stata rilevata in questa relazione, in quanto è in fase di redazione ed approvazione da parte dell'Organo amm.vo del rendiconto relativo allo stesso esercizio.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

L'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (2017)	3.048.569,24
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.664.144,54
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.218.406,74
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.452.786,57
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.491.547,02
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.867.511,62
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	18.902.920,17
	TOTALE TITOLI	42.597.316,66
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.645.885,90

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	12.487.513,56
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.198.713,23
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.000,00
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	369.564,15
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.867.511,62
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	18.661.099,61
	TOTALE TITOLI	43.585.402,17
	SALDO DI CASSA	2.060.483,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Si raccomanda l'Ente – visto che la presente relazione è relativa al bilancio in fase previsionale - di rimpinguare le risorse di cassa vincolate ed utilizzate in caso di mancanza di liquidità.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.048.569,24		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		53.922,80	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		59.366,78	59.366,78	59.366,78
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.661.630,24 0,00	7.880.852,59 0,00	7.891.988,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		9.172.246,42 0,00 739.528,17	7.838.985,81 0,00 897.998,49	7.850.121,23 0,00 1.056.468,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		500,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		241.120,67 0,00 0,00	217.402,21 0,00 0,00	175.144,26 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-757.680,83	-234.902,21	-192.644,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		534.047,47 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		316.120,67 0,00	292.402,21 0,00	250.144,26 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		91.005,31	57.500,00	57.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			1.482,00	0,00	0,00

Per l'anno 2017, l'importo di euro 316.120,67 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente comprendono, tra le altre, anche le entrate derivanti dal Finanziamento Legge Bucalossi, in materia di concessioni edilizie per la quota di € 75.000,00. L'importo di euro 91.005,31 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da sanzioni codice strada e bonus energia.

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	4.217.858,53	0,00	0,00
Titolo 1	3.325.512,30	3.517.699,61	3.580.857,89
Titolo 2	4.094.895,85	3.453.930,89	3.401.408,03
Titolo 3	1.241.222,09	909.222,09	909.722,09
Titolo 4	4.614.864,89	480.315,41	480.315,41
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	17.494.353,66	8.361.168,00	8.372.303,42
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	8.412.718,25	6.920.987,32	6.793.652,41
Titolo 2	8.554.667,26	244.413,20	286.671,15
Titolo 3	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale spese finali	16.968.385,51	7.166.400,52	7.081.323,56
Differenza	525.968,15	1.194.767,48	1.290.979,86

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, nonché le informazioni rese dall'ufficio per la redazione del presente parere, indicano come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 18/09/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 90 del 31/07/2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto arial, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista è stata approvata con specifico atto di G.M. n. 102 del 11/09/2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 18/09/2017 (parere su DUP 2017/2019).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 18/09/2017 (parere su DUP 2017/2019).

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	53922,80	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4163935,73	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	4217858,53	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3325512,30	3517699,61	3580857,89
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4094895,85	3453930,89	3401408,03
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1241222,09	909222,09	909722,09
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4614864,89	480315,41	480315,41
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9172246,42	7838985,81	7850121,23
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	739528,17	897998,49	1056468,82
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20000,00	20000,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8412718,25	6920987,32	6793652,41
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8554667,26	244413,20	286671,15
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	8554667,26	244413,20	286671,15
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1000,00	1000,00	1000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1000,00	1000,00	1000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		525968,15	1194767,48	1290979,86
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.072.898,0, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. DEF.	RES. PRES.	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2017	2018	2019
ICI	358.831,36	504.348,50	89.260,00		
IMU	723.343,74	211.450,50	600.000,00	805.399,61	868.557,89
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	336.917,46	40.687,53	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI	10.000,00	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	1.429.092,56	756.486,53	764.260,00	880.399,61	943.557,89

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds vinc	407.000,00	250.000,00	250.000,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds non vinc	407.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE ENTRATE	814.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale entrate previste (incassate)	187.299,36	187.299,36	187.299,36
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	131.109,55	159.204,45	187.299,36
Percentuale fondo (%)	70,00	85,00	100,00

Con atto di Giunta n. 55 in data 08/05/2017 è stato destinato il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa (sono elencati i macroaggregati principali per la spesa prevista nel triennio 2017-2019).

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	3.581.702,14	3.152.701,22	3.151.901,22
102	imposte e tasse a carico ente	211.328,27	195.314,85	195.444,85
103	acquisto beni e servizi	3.502.822,25	2.927.279,00	2.929.429,00
104	trasferimenti correnti	460.972,00	391.410,00	391.410,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	63.310,51	61.082,25	50.817,34
108	altre spese per redditi di capitale			
109	altre spese correnti	1.346.311,25	1.110.398,49	1.130.318,82
TOTALE		9.166.446,42	7.838.185,81	7.849.321,23

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti per legge.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	3.171.707,84	3.581.702,14	3.152.701,22	3.151.901,22
Spese macroaggregato 103 e altre spese	49.943,41	58.300,00	42.500,00	42.750,00
Irap macroaggregato 102	193.928,56	202.038,27	185.694,85	185.704,85
Totale spese di personale (A)	3.415.579,81	3.842.040,41	3.380.896,07	3.380.356,07
(-) Componenti escluse (B)	217.836,64	817.394,76	437.854,72	438.104,72
(=) Componenti assoggettate al limite spesa A-B	3.197.743,17	3.024.645,65	2.943.041,35	2.942.251,35
Incidenza Spesa personale/ Spesa corrente	47,39%	32,98%	37,54%	37,48%

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta come dal seguente prospetto:

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.325.512,30	823.339,33
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.094.895,80	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1241222,09	221846,94
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.614.864,89	11282,55
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.	-	-
TOTALE GENERALE	13.276.495,08	1.056.468,82
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.661.630,19	1.045.186,27

Per l'anno 2017 la quota di accantonamento FCDE è il 70% del totale fondo (quindi pari ad € 739.528,17); per l'anno 2018 è l'85% (pari ad € 897.998,49); per l'anno 2019 è PARI AL 100% (€ 1.056.468,82).

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 30.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 38.000,00 pari allo 0,5% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 38.000,00 pari allo 0,5% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti di bilancio	20.000,00	20.000,00	-
TOTALE	20.000,00	20.000,00	-

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio, né intende farlo per gli anni dal 2017 al 2019.

Da quanto si evince dal DUP, le partecipazioni dell'ente in Organismi terzi riguardano le seguenti società:

- SOCIETA' ALTO BELICE AMBIENTE SPA per il 5,48%;
- SRR SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA ATO 14 PALERMO OVEST - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI) per il 5,48%.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	1.982,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.163.935,73		
f.to Statale	€ 100.000,00		
f.to regionale fondo sviluppo investimenti	€ 39.194,74	€ 62.913,20	€ 105.171,16
f.to reg.le Edificio Com.le	€ 1.100.000,00		
f.to reg.le	€ 640.048,83		
f.to reg.le	€ 632.114,04		
f.to reg.le cava traina	€ 1.650.000,00		
f.to reg.le	€ 15.386,61		
concessioni cimiteriali	€ 57.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
oneri di urbanizzazione	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
anticipazione per conto privati	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
entrate correnti che finanziano spese in c/capitale	€ 91.005,31	€ 57.500,00	€ 57.500,00
Totale	8.555.667,26	245.413,20	287.671,16
A decurtazione quota partecipazione AMAP (che non costituisce spesa in c/capitale, ma è finanziata dalle risorse di cui sopra)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale spese in conto capitale (Titolo 2)	8.554.667,26	244.413,20	286.671,16

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL

	2017	2018	2019
Interessi passivi	63.310,51	61.082,25	50.817,34
entrate correnti	8.661.630,24	7.880.852,59	7.891.988,01
% sulle entrate	0,74	0,77	0,64

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018	2019
debito residuo	€ 1.867.088	€ 1.626.787	€ 1.373.291	€ 1.132.170	€ 914.768
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	€ 240.301	€ 253.497	€ 241.121	€ 217.402	€ 175.144
estinzioni anticipate					
totale fine anno	€ 1.626.787	€ 1.373.291	€ 1.132.170	€ 914.768	€ 739.624
abitanti al 31/12	€ 8.650	€ 8.777	€ 8.777	€ 8.777	€ 8.777
debito medio per abitante	€ 188,07	€ 156,46	€ 128,99	€ 104,22	€ 84,27

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, gli eventuali e necessari finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa devono essere monitorate al fine di rimpinguare i fondi vincolati negli ultimi esercizi utilizzati per carenza di liquidità, dovuta al ritardo della trasmissione da parte di Ministero e Regione dei trasferimenti, nonché da ritardi di pagamento dei contribuenti per imposte e tasse locali.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Francesca Capaci

